

## PROPOSTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SOCIALITÀ

*“Io non parlo più di educazione alla legalità perché mi è difficile parlare di questo ai ragazzi quando magari attorno a loro ci sono manifeste illegalità, io preferisco parlare di educazione della coscienza, educare alla responsabilità, alla cittadinanza. Non parlo di società civile, è troppo facile, io parlo appunto di società responsabile.”*

don Luigi Ciotti

Il progetto **“Regoliamoci”** si propone come intervento di curricolo verticale sul tema della cittadinanza responsabile; promuove un'azione di riflessione attorno al tema degli stili di vita, intesi sia come stili relazionali con l'Altro, sia come stili di rapporto con i beni materiali e i beni di consumo.

“Allenare” alle relazioni e “allenare” ai consumi divengono, quindi, due assi portanti attorno ai quali sviluppare i due moduli di intervento di ciascun percorso.

### **“Allenare” alle relazioni**

L'intervento mira a sviluppare nei bambini coinvolti una maggior capacità di pro socialità e di altruismo, ponendo al centro un lavoro sugli stili relazionali tra pari e tra bambini e “mondo” adulto. L'obiettivo è quello di stimolare empatia, reciprocità, equità e spirito di condivisione.

### **“Allenare” ai consumi**

Un recente lavoro pubblicato da Giunti indica come il filo rosso tra cittadinanza e consumi abbia a che fare con il protagonismo sociale, con il rapporto tra la capacità critica e quello che Zygmunt Bauman definisce “sciamismo”, tra l'essere informati e deformati, tra i desideri e i bisogni primari e quelli indotti dall'industria dei consumi.

Discutere di sostenibilità, di consumo intelligente, di sobrietà può apparire come una lotta contro i mulini a vento, condotta da chi, in minoranza, tenta di costruire un cambiamento che rischia di apparire improbabile.

Tuttavia non possiamo ignorare il fatto che il consumo è un aspetto assolutamente centrale del nostro mondo, con il quale è impossibile non fare i conti. A questo non possiamo non aggiungere il continuo tentativo di creare dipendenze sempre nuove legate ai prodotti del mercato. Indurre bisogni mediati dall'esterno è il cuore di questo concetto e su questo si basa la logica di un mercato che per funzionare ha un costante bisogno di allargarsi e di crescere. Da qua nascono gli interrogativi che il progetto Regoliamoci vuole affrontare: come gestire le sollecitazioni continue verso i consumi? Come difendersi senza lasciarsi travolgere?

Una riflessione possibile può nascere dal riflettere sulla parzialità dei consumi stessi nel rispondere ai bisogni fondamentali della persona. Amicizia, benessere individuale, riconoscimento sociale, affettività, sono tutti elementi che non possono essere resi merce.

Il rapporto con i beni materiali può quindi rispondere solo ad una parte dei bisogni personali, ma non può renderci persone complete.

Da questa riflessione, Regoliamoci vuole proporre un percorso di consapevolezza sui bisogni fondamentali della persona. La riflessione vuol sollecitare il pensiero sul valore di tutti quei fattori emozionali, simbolici e relazionali che concorrono all'affermarsi della dimensione personale dell'essere.

## **Regoliamoci**

### **Finalità**

Il progetto prevede come obiettivo generale lo sviluppo di una maggior consapevolezza inerente gli stili di vita, gli stili relazionali e i bisogni individuali, una riflessione che promuova comportamenti che pongano al centro la crescita individuale e la socialità positiva.

Il progetto si articola in 2 momenti che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto:

1. Laboratorio di educazione socio-affettiva
2. Laboratorio di riflessione sugli stili di consumo e il rapporto con il denaro e i beni materiali.

Nel corso delle attività saranno raccolti i materiali prodotti.

### **Contenuti**

- Nel progetto saranno sviluppati i seguenti contenuti:
- La relazione con l'Altro: stare insieme in classe, stare insieme attraverso il gioco;
- Le regole: uno strumento mediatore dello stare insieme;
- La sobrietà nel concreto; consigli per la vita di tutti i giorni;
- La gestione responsabile del denaro e della spesa;
- Beni immateriali e valori relazionali

### **Metodologia**

Le metodologie calibrate sull'età dei ragazzi, prevederanno role playing e momenti di approfondimento tematico. Il percorso sarà inoltre orientato verso la realizzazione di un prodotto finale concreto, obiettivo, questo, che consente di finalizzare l'impegno e le energie verso un prodotto pratico, nel quale ritrovare gli elementi di un lavoro più introspettivo.

Le azioni del percorso prevederanno:

- Interventi nelle classi.
- Interventi trasversali di collegamento tra le azioni condotte nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie.
- Incontri e dibattiti con testimoni significativi, coinvolgendo insegnanti e genitori
- Realizzazione di materiali di progetto.

**Destinatari:** 6 classi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Ogni ciclo prevede 6 incontri della durata di 2 ore, tenuti da due operatori dell'associazione, affiancati da un tutor volontario.

### **Progetto "Regoliamoci" - Scuola-Città 2013-14: evento finale**

**Il giorno 9 maggio 2014 alle ore 9,30** presso il Teatro del salone parrocchiale "Mons. Ablondi", in via Olanda alla Scopaia, verranno esposti il percorso didattico e la mostra del progetto "Regoliamoci".

Il progetto sul tema della cittadinanza responsabile, nello specifico, è stato realizzato attraverso un lavoro centrato sul sistema Regole, definendone il significato e le conseguenze derivanti dalla loro applicazione o meno. Tutto questo attraverso l'utilizzo del Gioco, quale valido strumento di riflessione, inteso sia come Gioco "inventato da altri" sia come Gioco "creato da noi",

evidenziandone le dovute differenze in termini di ricaduta sugli alunni.

Un DVD illustrerà il percorso didattico realizzato, attraverso una sintesi di foto, riprese di attività in svolgimento, interviste agli alunni a feedback sull'argomento; in mostra gli elaborati dei ragazzi sulla tematica relativa.

Saranno presenti all'iniziativa le classi aderenti al progetto con insegnanti e famiglie relativi; sarà, questa, l'occasione per una diffusione e migliore comunicazione dell'attività svolta sia all'interno delle scuole dei diversi cicli scolastici sia alle famiglie dei ragazzi coinvolti.

Questa l'articolazione della giornata dalle ore 9,30 alle ore 12,00:

- arrivo dei partecipanti
- presentazione del progetto
- proiezione video percorso didattico
- eventuali integrazioni e interventi
- merenda
- giochi collettivi

In allegato il libretto "Regoliamoci" consegnato ad ogni alunno partecipante al progetto.

*Progetto in collaborazione con Associazione Libera-Ceis Comunità Livorno/Il Sestante*